

ALLEGATO B

Spett. Consiglio Comunale
di Cortona
S E D E

**OGGETTO: REGOLAMENTO URBANISTICO COMUNALE - APPROVAZIONE AI
SENSI DELL'ART. 55 DELLA L.R. 1/05 E S.M.I. SECONDO LA
PROCEDURA DEGLI ART. 16 E 17 DELLA L.R. 1/05 – RELAZIONE DEL
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

FASI DEL PROCESSO APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO URBANISTICO

Premesso che:

Con Del.G.C. 115/05 si dava atto di dover provvedere alla realizzazione del Regolamento urbanistico individuando nel Dirigente di area urbanistica il responsabile unico del procedimento.

Il Dirigente dell'Area Urbanistica e responsabile del procedimento per il R.U. è stato l'Arch. Donatella Grifo fino al 30/06/2011.

Successivamente a tale data, con Decreto Sindacale n.116/2011, è stato individuato come Dirigente dell'Area Urbanistica l'Ing. Marica Bruni e pertanto a partire da tale data la stessa ricopre anche l'incarico di Responsabile del Procedimento per l'approvazione del Regolamento Urbanistico.

La relazione del Responsabile del Procedimento, relativa all'iter di approvazione del Regolamento Urbanistico del Comune di Cortona è stata redatta, suddivisa in due fasi, quella antecedente e quella posteriore al 30/06/2011, in quanto alla Dirigenza dell'Area Urbanistica e nella qualifica di Responsabile del Procedimento si è avuto l'avvicendamento della nomina dell'Ing. Bruni a sostituzione dell'Arch.Grifo, pertanto, quanto dichiarato nella nota predisposta dall'Arch.Grifo, allegata alla presente, viene ulteriormente precisato e integrato nella fase indicata nel capitolo 2 della presente.

1 FASE ANTECEDENTE AL 30/06/2011 (Responsabile del Procedimento Arch. Donatella Grifo)

In data 30/06/2011 il Responsabile del Procedimento (Arch. Donatella Grifo) ha redatto la nota avente ad oggetto "Regolamento Urbanistico Informativa sullo stato del procedimento inerente l'approvazione definitiva" prot.n.18103/11, nella quale si dà atto di tutto l'iter seguito per giungere all'approvazione definitiva del Regolamento Urbanistico.

La nota suddetta viene allegata come parte integrante alla presente relazione.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.6 del 22/01/2007 è stato approvato il Piano strutturale del Comune di Cortona, ai sensi dell'art.17 della L.R.T. 1/2005 e che lo stesso costituisce lo strumento fondamentale di pianificazione territoriale a livello comunale.

Ai sensi dell'art.52, II^a comma, della medesima legge regionale, il Comune è chiamato a definire ed approvare detto Regolamento Urbanistico che è l'atto di governo del territorio che conferisce efficacia operativa ai contenuti statutari del Piano Strutturale nel rispetto dei principi di sviluppo sostenibile.

Con determinazione dirigenziale n. 208 del 26/02/2008 gli architetti Danilo Grifoni e Roberto Verdelli con studio in Arezzo Via Cavour 115 sono stati incaricati della redazione del Regolamento Urbanistico del Comune di Cortona.

Con determinazione dirigenziale n. 722 del 02/07/2008 è stato affidato l'incarico per la relazione delle indagini geologiche e fattibilità di supporto al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico allo Studio Terre e Opere Studio Associato con sede in San Giovanni Valdarno Arezzo.

Il Responsabile del Procedimento con determina n. 855 del 30/7/2008 individuava il gruppo di lavoro interno all'Amministrazione cui affidare il processo di Valutazione Integrata nelle persone dell'Arch. Donatella Grifo, dell'arch. Marinella Giannini e dell'Ing. Natascia Volpi dipendenti di questa amm.ne.

In data 24/7/08 prot.n.20266 il R.U.P. Comunicava al Garante della Comunicazione l'avvio dei lavori per la redazione del RU nominato con deliberazione della giunta Comunale n.207 del 18/10/2005 nella persona del Dott. Pietro Zucchini.

Con determinazione dirigenziale n.1318 del 18/10/2008 è stato affidato l'incarico per redazione delle indagini idrogeologiche – idrauliche di supporto al Regolamento Urbanistico allo Studio Progeo Associati e Hidrostudio Consulting Engineers.

Acquista documentazione relativa al Regolamento Urbanistico, il Responsabile del procedimento ha provveduto ad adempiere alle disposizioni procedurali per l'adozione del Regolamento Urbanistico contenute negli artt.16,17 e 18 della legge regionale 1/2005.

In data 08/04/2009 con n. 2650 sono state depositate presso l'ufficio regionale per la tutela del Territorio della Provincia di Arezzo gli elaborati del Regolamento Urbanistico comprensivi degli studi geologici e degli studi Idrogeologici e Idraulici corredata della certificazione e delle attestazioni di cui all'Art.62 della L.R. 01/2005;

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n.35 del 14/04/2009 è stato preso atto del documento di sintesi concernente la valutazione integrata e V.A.S. e del documento di

Valutazione Integrata e V.A.S. del Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art.11 L.R.T. n.1/2005 e D.P.G.T.R. n.4/R/07 e VAS (D.Lgs. 152/06).

Il Regolamento Urbanistico del Comune di Cortona è stato adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n.36 del 14/04/2009.

In data 03/06/2009 con nota prot. N. A00GRT/144274/N.060.050 il Genio Civile ha richiesto integrazioni alla documentazione depositata.

In data 30/06/2011 con prot. n. 18099 i tecnici incaricati per le indagini geologiche e fattibilità di supporto al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico hanno presentato le integrazioni richieste dal Genio Civile.

In data 30/06/2011 con prot. n. 18100 i tecnici incaricati per indagini idrogeologiche – idrauliche di supporto al Regolamento Urbanistico hanno presentato le integrazioni richieste dal Genio Civile.

Dalla nota del 30/06/2011 emerge che *“Con Comunicazione del 30/06/2011 prot. 18102, sono state trasmesse all'URTAT di Arezzo (Genio Civile) le integrazioni per il RU di cui alla loro nota del 3/6/2009 prot. 144247 – deposito n. 2650 del 8/4/2009 (studi idraulici e fattibilità geomorfologia); l'URTAT dovrà esprimere ai sensi di legge parere in merito finalizzato all'approvazione definitiva del RU. Questa fase è stata caratterizzata da un impegnativo confronto con l'URTAT per condividere le scelte fatte; a riguardo è stato necessario un supplemento di studio idraulico con la compilazione di specifiche schede per la fattibilità degli interventi e l'eventuale messa in sicurezza dei siti: tale approfondimento reso assolutamente necessario, in accordo con i funzionari dell'URTAT [...]”*;

Ai fini della conoscibilità e della partecipazione pubblica il Regolamento Urbanistico è stato depositato nella sede comunale per la durata di quarantacinque giorni consecutivi, come previsto dall'art. 17 comma 2 della L.R.T. n.1/2005 a partire dal 17/06/2009, data di pubblicazione dell'avviso sul BURT, termine entro cui chiunque ne poteva prendere visione presentando le osservazioni che riteneva opportune.

In data 12/06/2009 gli atti del Regolamento Urbanistico adottato con atto del Consiglio Comunale n.36 del 14/04/2009 sono stati depositati presso la Provincia di Arezzo e la regione Toscana e entro sessanta giorni dalla suddetta data gli Enti in questione hanno avuto facoltà di presentare osservazioni al RU adottato ai sensi dell'art.17 comma 1 della L.R.T. n.1/2005.

Con atto del Consiglio Comunale n. 5 del 21/01/2011 sono state approvate le determinazioni sulle osservazioni pervenute e le conseguenti modifiche al RU adottato, ed è stato dato atto *“che fa fede e prevale il parere sulle osservazioni espresso nelle 866 schede [...], nel caso di eventuali refusi e/o discrepanze con le cartografie modificate”*.

L'accoglimento delle osservazioni ha comportato opportuni adeguamenti del Regolamento Urbanistico adottato, sia nella parte normativa che negli elaborati grafici, modifiche che

tuttavia non hanno carattere sostanziale e non incidono parimenti nelle strategie, gli obiettivi e il dimensionamento dell'atto di governo del territorio stesso.

2. FASE POSTERIORE AL 30/06/2011 (Responsabile del Procedimento Ing. Marica Bruni)

2.1 Vincoli espropriativi

Dalla nota del 30/06/2011 emerge che *"In riferimento alle aree da sottoporre a vincolo a fini espropriativi (artt. 9 e 10 del DPR 327/01) [.....]. A seguito di verifica con l'AC e l'area LL.PP. e Patrimonio (comunicazione via mail del 27/4/11), non si individuano per i prossimi 3 anni opere pubbliche che necessitano di apposizione di vincolo espropriativi: conseguentemente non è stata avviata alcuna procedura di cui all'art. 8 della LR 30/05"*.

Pertanto nel caso di individuazione di opere pubbliche che necessiteranno di apposizione di vincoli espropriativi, sarà cura dell'Ufficio competente predisporre appositi atti al fine di avviare la procedura per l'apposizione del vincolo espropriativi.

2.2 Vincoli cimiteriali

Per quanto riguarda i vincoli cimiteriali si applica quanto riportato all'Art.70 delle NTA del RU ovvero *"In attesa della acquisizione degli eventuali pareri necessari alla modifica delle perimetrazioni previgenti i vincoli di cui al presente articolo si applicano con riferimento ai perimetri precedentemente individuati"*.

2.3 Genio Civile

Il parere URTAT è pervenuto a questa amministrazione con prot. .n 24171 del 07/09/2011 nel quale si riporta *"A conclusione dell'istruttoria svolta, preso atto delle risultanze degli studi geologici-tecnici ed idraulici svolti sul territorio comunale, si comunica che dall'esame della documentazione prodotta risultano rispettate le direttive tecniche contenute nell'Allegato A del Regolamento di attuazione dell'art. 62 della L.R.T. 1/05 approvato con D.P.G.R. n. 26/R/07 e pertanto si provvede all'archiviazione delle indagini geologico-tecniche con esito positivo. Si segnala tuttavia la necessità di riportare nelle tavole urbanistiche i vincoli di inedificabilità sulle aree individuate nello studio idrologico idraulico ai fini della realizzazione delle opere di messa in sicurezza idraulica."*

È quindi necessario adeguare la Tavole di progetto al parere URTAT in particolare le Tav. 2/4, Tav. 10 (Pergo), Tav.20 (Montalla) E Tav. 27 (Vallone) evidenziando nello specifico le aree destinate alla realizzazione delle opere di messa in sicurezza idraulica (Cassa di espansione sull'Esse e cassa di espansione sull'Essolina) soggette quindi a vincolo di inedificabilità e procedere all'approvazione delle suddette tavole e degli elaborati grafici di cui al paragrafo 4.1.

2.4 Ulteriori considerazioni

Dalla nota del 30/06/2011 emerge che *“E’ stata effettuata , in ottemperanza alla DCC n. 5/2001 punto 2), la revisione e la verifica ulteriore degli elaborati di cui alla DCC n.5 del 21/1/2011, finalizzate all’individuazione di eventuali refusi e discrepanze rispetto i pareri espressi sulle 866 osservazioni: tali correzioni dovranno essere identificati nel testo dell’atto consiliare di approvazione: si dovrà prenderne atto nel documento di approvazione definitiva”.*

L’esito della verifica suddetta non è stato trasmesso e pertanto non si ritiene di dover effettuare correzioni in tal senso nell’atto consiliare di approvazione.

2.5 VAS e VI

Il Regolamento Urbanistico del Comune di Cortona è stato assoggettato a Valutazione integrata ai sensi della LRT n.1/2005, nonché a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi del D.Lgs 152/2006 e della Direttiva CE 42/2001.

Con deliberazione del Consiglio Comunale, preliminare all’approvazione definitiva del RU, dovrà essere espresso parere favorevole in ordine alla procedura di valutazione integrata, ai sensi dell’art.11 LRT 1/2005 e D.P.G.T.R. n.4/R/07, e di VAS (D.Lgs n.152/06).

2.6 Garante della comunicazione

Che ai sensi dell’art.20, comma 2 L.R.T. n.1/2005 il Garante per la Comunicazione ha predisposto il rapporto relativo all’attività di comunicazione svolta dall’amministrazione nella fase successiva alla Del.C.C: n. 5/2011.

3. APPROVAZIONE DEGLI APPROFONDIMENTI AI SENSI DEL DPRG 26/R/2007 DELLE INDAGINI GEOLOGICO TECNICHE

3.1 Elaborati da approvare

Conseguentemente a quanto adottato con Del.C.C. n. 36 del 14/04/2009 saranno approvati gli approfondimenti ai sensi del DPGR 26/R/2007 delle indagini geologico tecniche funzionali alla redazione del RU così come adeguati alla richiesta URTAT prima richiamata del 03/06/2009 prot. n. 144247 e di seguito elencati:

Tav. B.a - Carta Geomorfologica - Foglio A (scala 1:10.000)

Tav. B.b - Carta Geomorfologica - Foglio B (scala 1:10.000)

Tav. B.c - Carta Geomorfologica - Foglio C (scala 1:10.000)

Tav. B.d - Carta Geomorfologica - Foglio D (scala 1:10.000)

Tav. F.a - Carta delle Zone a Maggiore Pericolosità Sismica Locale - Foglio A (scala 1:10.000)

Tav. F.b - Carta delle Zone a Maggiore Pericolosità Sismica Locale - Foglio B (scala 1:10.000)

Tav. F.c - Carta delle Zone a Maggiore Pericolosità Sismica Locale - Foglio C (scala 1:10.000)

Tav. F.d - Carta delle Zone a Maggiore Pericolosità Sismica Locale - Foglio D (scala 1:10.000)

Tav .J.1.a – Carta della Pericolosità geologica – Foglio A (scala 1:10.000)

Tav .J.1.b – Carta della Pericolosità geologica – Foglio B (scala 1:10.000)

Tav .J.1.c – Carta della Pericolosità geologica – Foglio C (scala 1:10.000)

Tav .J.1.d – Carta della Pericolosità geologica – Foglio D (scala 1:10.000)

Tav .J.2.a – Carta della Pericolosità idraulica – Foglio A (scala 1:10.000)

Tav .J.2.b – Carta della Pericolosità idraulica – Foglio B (scala 1:10.000)

Tav .J.2.c – Carta della Pericolosità idraulica – Foglio C (scala 1:10.000)

Tav .J.2.d – Carta della Pericolosità idraulica – Foglio D (scala 1:10.000)

Tav .J.3.a – Carta della Pericolosità sismica – Foglio A (scala 1:10.000)

Tav .J.3.b – Carta della Pericolosità sismica – Foglio B (scala 1:10.000)

Tav .J.3.c – Carta della Pericolosità sismica – Foglio C (scala 1:10.000)

Tav .J.3.d – Carta della Pericolosità sismica – Foglio D (scala 1:10.000)

4. APPROVAZIONE DEL RU

4.1 Elaborati da approvare

Gli elaborati del Regolamento Urbanistico costituito da:

- 1) elaborati adottati e non superati e non superati dall'accoglimento delle osservazioni di cui alla Del. C.C. n.5/2011 e dalle modifiche a seguito della richiesta URTAT prima richiamata del 03/06/2009 prot. n. 144247 e della segnalazione evidenziata nel parere URTAT del 07/09/2011;
- 2) elaborati modificati a seguito dell'accoglimento delle osservazioni della Del. C.C. n.5/2011;
- 3) elaborati modificati ed integrati a seguito della richiesta URTAT prima richiamata del 03/06/2009 prot. n. 144247 e della segnalazione evidenziata nel parere URTAT del 07/09/2011;

sono di seguito elencati:

PROGETTO

Relazione Tecnica

Programma di intervento per la eliminazione delle barriere architettoniche ed urbanistiche N.T.A. adeguate a seguito della Del.C.C. n. 5/2011

Tav. 1 – CORTONA (scala 1:2.000)

Tav. 2a – CAMUCIA (scala 1:2.000)

Tav. 2b – CAMUCIA (scala 1:2.000)

Tav. 3a – TERONTOLA (scala 1:2.000)

Tav. 3b – TERONTOLA (scala 1:2.000)

Tav. 4 – FRATTA (scala 1:2.000)

Tav. 5 – MERCATALE (scala 1:2.000)

Tav. 6 – MONTECCHIO (scala 1:2.000)

Tav. 7 – MONSIGLIOLO (scala 1:2.000)

Tav. 8 – CENTOIA (scala 1:2.000)

Tav. 9 – TAVARNELLE (scala 1:2.000)

Tav. 10 – PERGO (scala 1:2.000)

- Tav. 11 – PIETRAIA (scala 1:2.000)
Tav. 12 – CHIANACCE (scala 1:2.000)
Tav. 13 – SAN LORENZO (scala 1:2.000)
Tav. 14 – SVILUPPI LINEARI (scala 1:2.000)
Tav. 15 – MONTANARE (scala 1:2.000)
Tav. 16 – FRATTICCIOLA (scala 1:2.000)
Tav. 17 – FARNETA (scala 1:2.000)
Tav. 18 – BORGHETTO (scala 1:2.000)
Tav. 19 – CIGNANO (scala 1:2.000)
Tav. 20 – MONTALLA (scala 1:2.000)
Tav. 21 – OSSAIA (scala 1:2.000)
Tav. 22 – RICCIO (scala 1:2.000)
Tav. 23 – CRETI (scala 1:2.000)
Tav. 24 – MEZZAVIA (scala 1:2.000)
Tav. 25 – FOSSA DEL LUPO (scala 1:2.000)
Tav. 26 – TEVERINA (scala 1:2.000)
Tav. 27 – VALLONE (scala 1:2.000)
Tav. 28 – FERRETTO (scala 1:2.000)
Tav. 29 – RONZANO (scala 1:2.000)
Tav. 1/4 – QUADRANTE 1/4 (scala 1:10.000)
Tav. 2/4 – QUADRANTE 2/4 (scala 1:10.000)
Tav. 3/4 – QUADRANTE 3/4 (scala 1:10.000)
Tav. 4/4 – QUADRANTE 4/4 (scala 1:10.000)
Disciplina della perequazione Volume 1
Disciplina della perequazione Volume 2
Disciplina della perequazione Volume 3
Disciplina della perequazione Volume 4
Disciplina del patrimonio edilizio di valore in territorio extraurbano Volume 1
Disciplina del patrimonio edilizio di valore in territorio extraurbano Volume 2
Disciplina del patrimonio edilizio di valore in territorio extraurbano Volume 3
Disciplina del patrimonio edilizio di valore in territorio extraurbano Volume 4
Disciplina del patrimonio edilizio di valore in territorio extraurbano Volume 5
Disciplina del patrimonio edilizio di valore in territorio extraurbano Volume 6
Disciplina del patrimonio edilizio di valore in territorio extraurbano Volume 7
Disciplina del patrimonio edilizio di valore in territorio extraurbano Volume 8
Disciplina del patrimonio edilizio di valore in territorio extraurbano Volume 9
Disciplina del patrimonio edilizio di valore in territorio extraurbano Volume 10
Disciplina del patrimonio edilizio di valore in territorio extraurbano Volume 11
Disciplina del patrimonio edilizio di valore in territorio extraurbano Volume 12
Disciplina del patrimonio edilizio di valore in territorio extraurbano Volume 13
Disciplina del patrimonio edilizio di valore in territorio extraurbano Volume 14
Disciplina del patrimonio edilizio di valore in territorio extraurbano Volume 15
ELABORATI GEOMORFOLOGICI, IDRAULICI, SISMICI E RELATIVE FATTIBILITÀ
Relazione ai sensi del D.P.G.R. n. 26/R del 27/04/2007
Tav. N°.01 - Carta della Fattibilità geomorfologica - Cortona (scala 1:2.000)
Tav. N°.02a - Carta della Fattibilità geomorfologica - Camucia (scala 1:2.000)
Tav. N°.02b (1 di 6) - Carta della Fattibilità geomorfologica - Camucia (scala 1:2.000)
Tav. N°.02b (2 di 6) - Carta della Fattibilità geomorfologica - Camucia (scala 1:2.000)

- Tav. N° 02b (3 di 6) - Carta della Fattibilità geomorfologica - Camucia (scala 1:2.000)
- Tav. N° 02b (4 di 6) - Carta della Fattibilità geomorfologica - Camucia (scala 1:2.000)
- Tav. N° 02b (5 di 6) - Carta della Fattibilità geomorfologica - Camucia (scala 1:2.000)
- Tav. N° 02b (6 di 6) - Carta della Fattibilità geomorfologica - Camucia (scala 1:2.000)
- Tav. N° 03a (1 di 3) - Carta della Fattibilità geomorfologica - Terontola (scala 1:2.000)
- Tav. N° 03a (2 di 3) - Carta della Fattibilità geomorfologica - Terontola (scala 1:2.000)
- Tav. N° 03a (3 di 3) - Carta della Fattibilità geomorfologica - Terontola (scala 1:2.000)
- Tav. N° 03b - Carta della Fattibilità geomorfologica - Terontola (scala 1:2.000)
- Tav. N° 04 - Carta della Fattibilità geomorfologica - Fratta (scala 1:2.000)
- Tav. N° 05 (1 di 2) - Carta della Fattibilità geomorfologica - Mercatale (scala 1:2.000)
- Tav. N° 05 (2 di 2) - Carta della Fattibilità geomorfologica - Mercatale (scala 1:2.000)
- Tav. N° 06 (1 di 2) - Carta della Fattibilità geomorfologica - Montecchio (scala 1:2.000)
- Tav. N° 06 (2 di 2) - Carta della Fattibilità geomorfologica - Montecchio (scala 1:2.000)
- Tav. N° 07 - Carta della Fattibilità geomorfologica - Monsigiolo (scala 1:2.000)
- Tav. N° 08 - Carta della Fattibilità geomorfologica - Centoia (scala 1:2.000)
- Tav. N° 09 (1 di 2) - Carta della Fattibilità geomorfologica - Tavernelle (scala 1:2.000)
- Tav. N° 09 (2 di 2) - Carta della Fattibilità geomorfologica - Tavernelle (scala 1:2.000)
- Tav. N° 10 (1 di 3) - Carta della Fattibilità geomorfologica - Pergo (scala 1:2.000)
- Tav. N° 10 (2 di 3) - Carta della Fattibilità geomorfologica - Pergo (scala 1:2.000)
- Tav. N° 10 (3 di 3) - Carta della Fattibilità geomorfologica - Pergo (scala 1:2.000)
- Tav. N° 11 (1 di 2) - Carta della Fattibilità geomorfologica - Pietraia (scala 1:2.000)
- Tav. N° 11 (2 di 2) - Carta della Fattibilità geomorfologica - Pietraia (scala 1:2.000)
- Tav. N° 12 - Carta della Fattibilità geomorfologica - Chianacce (scala 1:2.000)
- Tav. N° 13 (1 di 2) - Carta della Fattibilità geomorfologica - San Lorenzo (scala 1:2.000)
- Tav. N° 13 (2 di 2) - Carta della Fattibilità geomorfologica - San Lorenzo (scala 1:2.000)
- Tav. N° 14 - Carta della Fattibilità geomorfologica - Sviluppi Lineari (scala 1:2.000)
- Tav. N° 15 - Carta della Fattibilità geomorfologica - Montanare (scala 1:2.000)
- Tav. N° 16 - Carta della Fattibilità geomorfologica - Fratticiola (scala 1:2.000)
- Tav. N° 17 - Carta della Fattibilità geomorfologica - Farneta (scala 1:2.000)
- Tav. N° 18 - Carta della Fattibilità geomorfologica - Borghetto (scala 1:2.000)
- Tav. N° 19 - Carta della Fattibilità geomorfologica - Cignano (scala 1:2.000)
- Tav. N° 20 - Carta della Fattibilità geomorfologica - Montalla (scala 1:2.000)
- Tav. N° 21 - Carta della Fattibilità geomorfologica - Ossaia (scala 1:2.000)
- Tav. N° 22 - Carta della Fattibilità geomorfologica - Riccio (scala 1:2.000)
- Tav. N° 23 - Carta della Fattibilità geomorfologica - Creti (scala 1:2.000)
- Tav. N° 24 - Carta della Fattibilità geomorfologica - Mezzavia (scala 1:2.000)
- Tav. N° 25 - Carta della Fattibilità geomorfologica - Fossa del Lupo (scala 1:2.000)
- Tav. N° 26 - Carta della Fattibilità geomorfologica - Teverina (scala 1:2.000)
- Tav. N° 27 (1 di 3) - Carta della Fattibilità geomorfologica - Vallone (scala 1:2.000)
- Tav. N° 27 (2 di 3) - Carta della Fattibilità geomorfologica - Vallone (scala 1:2.000)
- Tav. N° 27 (3 di 3) - Carta della Fattibilità geomorfologica - Vallone (scala 1:2.000)
- Tav. N° 28 - Carta della Fattibilità geomorfologica - Ferretto (scala 1:2.000)
- Tav. N° 29 - Carta della Fattibilità geomorfologica - Ronzano (scala 1:2.000)
- Tav. N° 01 - Carta della Fattibilità sismica - Cortona (scala 1:2.000)
- Tav. N° 02a - Carta della Fattibilità sismica - Camucia (scala 1:2.000)
- Tav. N° 02b (1 di 6) - Carta della Fattibilità sismica - Camucia (scala 1:2.000)
- Tav. N° 02b (2 di 6) - Carta della Fattibilità sismica - Camucia (scala 1:2.000)
- Tav. N° 02b (3 di 6) - Carta della Fattibilità sismica - Camucia (scala 1:2.000)

- Tav. N°.02b (4 di 6) - Carta della Fattibilità sismica - Camucia (scala 1:2.000)
Tav. N°.02b (5 di 6) - Carta della Fattibilità sismica - Camucia (scala 1:2.000)
Tav. N°.02b (6 di 6) - Carta della Fattibilità sismica - Camucia (scala 1:2.000)
Tav. N°.03a (1 di 3) - Carta della Fattibilità sismica - Terontola (scala 1:2.000)
Tav. N°.03a (2 di 3) - Carta della Fattibilità sismica - Terontola (scala 1:2.000)
Tav. N°.03a (3 di 3) - Carta della Fattibilità sismica - Terontola (scala 1:2.000)
Tav. N°.03b - Carta della Fattibilità sismica - Terontola (scala 1:2.000)
Tav. N°.04 - Carta della Fattibilità sismica - Fratta (scala 1:2.000)
Tav. N°.05 (1 di 2) - Carta della Fattibilità sismica - Mercatale (scala 1:2.000)
Tav. N°.05 (2 di 2) - Carta della Fattibilità sismica - Mercatale (scala 1:2.000)
Tav. N°.06 (1 di 2) - Carta della Fattibilità sismica - Montecchio (scala 1:2.000)
Tav. N°.06 (2 di 2) - Carta della Fattibilità sismica - Montecchio (scala 1:2.000)
Tav. N°.07 - Carta della Fattibilità sismica - Monsigliolo (scala 1:2.000)
Tav. N°.08 - Carta della Fattibilità sismica - Centoia (scala 1:2.000)
Tav. N°.09 (1 di 2) - Carta della Fattibilità sismica - Tavernelle (scala 1:2.000)
Tav. N°.09 (2 di 2) - Carta della Fattibilità sismica - Tavernelle (scala 1:2.000)
Tav. N°.10 (1 di 3) - Carta della Fattibilità sismica - Pergo (scala 1:2.000)
Tav. N°.10 (2 di 3) - Carta della Fattibilità sismica - Pergo (scala 1:2.000)
Tav. N°.10 (3 di 3) - Carta della Fattibilità sismica - Pergo (scala 1:2.000)
Tav. N°.11 (1 di 2) - Carta della Fattibilità sismica - Pietraia (scala 1:2.000)
Tav. N°.11 (2 di 2) - Carta della Fattibilità sismica - Pietraia (scala 1:2.000)
Tav. N°.12 - Carta della Fattibilità sismica - Chianacce (scala 1:2.000)
Tav. N°.13 (1 di 2) - Carta della Fattibilità sismica - San Lorenzo (scala 1:2.000)
Tav. N°.13 (2 di 2) - Carta della Fattibilità sismica - San Lorenzo (scala 1:2.000)
Tav. N°.14 - Carta della Fattibilità sismica - Sviluppi Lineari (scala 1:2.000)
Tav. N°.15 - Carta della Fattibilità sismica - Montanare (scala 1:2.000)
Tav. N°.16 - Carta della Fattibilità sismica - Fratticiola (scala 1:2.000)
Tav. N°.17 - Carta della Fattibilità sismica - Farneta (scala 1:2.000)
Tav. N°.18 - Carta della Fattibilità sismica - Borghetto (scala 1:2.000)
Tav. N°.19 - Carta della Fattibilità sismica - Cignano (scala 1:2.000)
Tav. N°.20 - Carta della Fattibilità sismica - Montalla (scala 1:2.000)
Tav. N°.21 - Carta della Fattibilità sismica - Ossaia (scala 1:2.000)
Tav. N°.22 - Carta della Fattibilità sismica - Riccio (scala 1:2.000)
Tav. N°.23 - Carta della Fattibilità sismica - Creti (scala 1:2.000)
Tav. N°.24 - Carta della Fattibilità sismica - Mezzavia (scala 1:2.000)
Tav. N°.25 - Carta della Fattibilità sismica - Fossa del Lupo (scala 1:2.000)
Tav. N°.26 - Carta della Fattibilità sismica - Teverina (scala 1:2.000)
Tav. N°.27 (1 di 3) - Carta della Fattibilità sismica - Vallone (scala 1:2.000)
Tav. N°.27 (2 di 3) - Carta della Fattibilità sismica - Vallone (scala 1:2.000)
Tav. N°.27 (3 di 3) - Carta della Fattibilità sismica - Vallone (scala 1:2.000)
Tav. N°.28 - Carta della Fattibilità sismica - Ferretto (scala 1:2.000)
Tav. N°.29 - Carta della Fattibilità sismica - Ronzano (scala 1:2.000)
Tav. N°.01 - Carta della Fattibilità idraulica - Cortona (scala 1:2.000)
Tav. N°.02a - Carta della Fattibilità idraulica - Camucia (scala 1:2.000)
Tav. N°.02b (1 di 6) - Carta della Fattibilità idraulica - Camucia (scala 1:2.000)
Tav. N°.02b (2 di 6) - Carta della Fattibilità idraulica - Camucia (scala 1:2.000)
Tav. N°.02b (3 di 6) - Carta della Fattibilità idraulica - Camucia (scala 1:2.000)
Tav. N°.02b (4 di 6) - Carta della Fattibilità idraulica - Camucia (scala 1:2.000)

- Tav. N° 02b (5 di 6) - Carta della Fattibilità idraulica - Camucia (scala 1:2.000)
Tav. N° 02b (6 di 6) - Carta della Fattibilità idraulica - Camucia (scala 1:2.000)
Tav. N° 03a (1 di 3) - Carta della Fattibilità idraulica - Terontola (scala 1:2.000)
Tav. N° 03a (2 di 3) - Carta della Fattibilità idraulica - Terontola (scala 1:2.000)
Tav. N° 03a (3 di 3) - Carta della Fattibilità idraulica - Terontola (scala 1:2.000)
Tav. N° 03b - Carta della Fattibilità idraulica - Terontola (scala 1:2.000)
Tav. N° 04 - Carta della Fattibilità idraulica - Fratta (scala 1:2.000)
Tav. N° 05 (1 di 2) - Carta della Fattibilità idraulica - Mercatale (scala 1:2.000)
Tav. N° 05 (2 di 2) - Carta della Fattibilità idraulica - Mercatale (scala 1:2.000)
Tav. N° 06 (1 di 2) - Carta della Fattibilità idraulica - Montecchio (scala 1:2.000)
Tav. N° 06 (2 di 2) - Carta della Fattibilità idraulica - Montecchio (scala 1:2.000)
Tav. N° 07 - Carta della Fattibilità idraulica - Monsigliolo (scala 1:2.000)
Tav. N° 08 - Carta della Fattibilità idraulica - Centoia (scala 1:2.000)
Tav. N° 09 (1 di 2) - Carta della Fattibilità idraulica - Tavarnelle (scala 1:2.000)
Tav. N° 09 (2 di 2) - Carta della Fattibilità idraulica - Tavarnelle (scala 1:2.000)
Tav. N° 10 (1 di 3) - Carta della Fattibilità idraulica - Pergo (scala 1:2.000)
Tav. N° 10 (2 di 3) - Carta della Fattibilità idraulica - Pergo (scala 1:2.000)
Tav. N° 10 (3 di 3) - Carta della Fattibilità idraulica - Pergo (scala 1:2.000)
Tav. N° 11 (1 di 2) - Carta della Fattibilità idraulica - Pietraia (scala 1:2.000)
Tav. N° 11 (2 di 2) - Carta della Fattibilità idraulica - Pietraia (scala 1:2.000)
Tav. N° 12 - Carta della Fattibilità idraulica - Chianacce (scala 1:2.000)
Tav. N° 13 (1 di 2) - Carta della Fattibilità idraulica - San Lorenzo (scala 1:2.000)
Tav. N° 13 (2 di 2) - Carta della Fattibilità idraulica - San Lorenzo (scala 1:2.000)
Tav. N° 14 - Carta della Fattibilità idraulica - Sviluppi Lineari (scala 1:2.000)
Tav. N° 15 - Carta della Fattibilità idraulica - Montanare (scala 1:2.000)
Tav. N° 16 - Carta della Fattibilità idraulica - Fratticiola (scala 1:2.000)
Tav. N° 17 - Carta della Fattibilità idraulica - Farneta (scala 1:2.000)
Tav. N° 18 - Carta della Fattibilità idraulica - Borghetto (scala 1:2.000)
Tav. N° 19 - Carta della Fattibilità idraulica - Cignano (scala 1:2.000)
Tav. N° 20 - Carta della Fattibilità idraulica - Montalla (scala 1:2.000)
Tav. N° 21 - Carta della Fattibilità idraulica - Ossaia (scala 1:2.000)
Tav. N° 22 - Carta della Fattibilità idraulica - Riccio (scala 1:2.000)
Tav. N° 23 - Carta della Fattibilità idraulica - Creti (scala 1:2.000)
Tav. N° 24 - Carta della Fattibilità idraulica - Mezzavia (scala 1:2.000)
Tav. N° 25 - Carta della Fattibilità idraulica - Fossa del Lupo (scala 1:2.000)
Tav. N° 26 - Carta della Fattibilità idraulica - Teverina (scala 1:2.000)
Tav. N° 27 (1 di 3) - Carta della Fattibilità idraulica - Vallone (scala 1:2.000)
Tav. N° 27 (2 di 3) - Carta della Fattibilità idraulica - Vallone (scala 1:2.000)
Tav. N° 27 (3 di 3) - Carta della Fattibilità idraulica - Vallone (scala 1:2.000)
Tav. N° 28 - Carta della Fattibilità idraulica - Ferretto (scala 1:2.000)
Tav. N° 29 - Carta della Fattibilità idraulica - Ronzano (scala 1:2.000)

STUDI IDROLOGICO – IDRAULICI

- TAV. S1.1 Torrente ESSE
TAV. S1.2 Torrente ESSE
TAV. S1.3 Torrente ESSE
TAV. S2.1 Reglia dei MULINI
TAV. S2.2 Reglia dei MULINI
TAV. S2.3 Reglia dei MULINI

- TAV. S3 Reglia delle LEPRI
TAV. S4.1 Torrente MUCCHIA e affluente
TAV. S4.2 Torrente MUCCHIA e affluente
TAV. S4.3 Torrente MUCCHIA e affluente
TAV. S4.4 Torrente MUCCHIA e affluente
TAV. S4.5 Torrente MUCCHIA e affluente
TAV. S5.1 Torrente CHIANACCE e affluenti
TAV. S5.2 Torrente CHIANACCE e affluenti
TAV. S5.3 Torrente CHIANACCE e affluenti
TAV. S5.4 Torrente CHIANACCE e affluenti
TAV. S6 Reglia di PRATOVALLE
TAV. S7.1 Rio di PUNTELLINO
TAV. S7.2 Rio di PUNTELLINO
TAV. S8 Reglia di VAL CAPRAIA
TAV. S9 Reglia Vecchia della FRATTICCIOLA
TAV. S10 Borro di METEGLIANO
TAV. S11 Borro PERGO
TAV. S12 Reglia di CONTRAFOSSO
TAV. S13 Reglia di CONTRAFOSSO-affluente
TAV. S14.1 Torrente CESE
TAV. S14.2 Torrente CESE
TAV. S15 Rio di CAMPO
TAV. S16 Torrente del MULINACCIO
TAV. S17.1 Rio di MONTANARE e affluente
TAV. S17.2 Rio di MONTANARE e affluente
TAV. S18.1 Fosso di LORETO e affluenti
TAV. S18.2 Fosso di LORETO e affluenti
TAV. S18.3 Fosso di LORETO e affluenti
TAV. S18.4 Fosso di LORETO e affluenti
TAV. S19 Borro dell'ESSOLINA
TAV. S20 Reglia del CHIARONE
TAV. S21 Rio di PECIANA
TAV. S22 Torrente NICCONE
TAV. S23 Fosso Cuccagna
TAV. S24 Estensione Loc. Terontola Stazione – Torrente Cese – Rio Campo e Torrente Singone
PLANIMETRIA Ubicazione delle sezioni TAV. 1
PLANIMETRIA Ubicazione delle sezioni TAV. 2
PLANIMETRIA Ubicazione delle sezioni TAV. 3
PLANIMETRIA Ubicazione delle sezioni TAV. 4
AREE ALLAGATE (scala 1:10.000) - TAV. 1/4
AREE ALLAGATE (scala 1:10.000) - TAV. 2/4
AREE ALLAGATE (scala 1:10.000) - TAV. 3/4
AREE ALLAGATE (scala 1:10.000) - TAV. 4/4
TAV. 01 TAV. – Tavernelle (scala 1:2.000)
TAV. 02a COR. – Cortona (scala 1:2.000)
TAV. 03 RNZ. - Ronzano
TAV. 04 FTC. - Fratticciola

TAV. 05 FRT. - Fratta
TAV. 06 CAM. - Camucia
TAV. 07b COR. – Cortona
TAV. 08 MLL. - Montalla
TAV. 09 MTC. - Montecchio
TAV. 10 MSG. - Monsigliolo
TAV. 11 FDL. – Fossa del Lupo
TAV. 12 VAL. - Vallone
TAV. 13 MTR. - Montanare
TAV. 14 MRC. - Mercatale
TAV. 15 TER. - Terontola
TAV. 16 CHI. - Chianacce
TAV. 17 PIE. – Pietraia

Relazione idrologico – idraulica

Relazione idrologico – idraulica integrativa

Schede progettuali relative alle previsioni urbanistiche che necessitano di opere di mitigazione del rischio (n.22)

ALLEGATI Planimetria e documentazione fotografica corsi d'acqua minori.

ALLEGATI HEC-RAS modello Reglia di Contrafosso - affluente

ALLEGATI HEC-RAS modello Torrente Mucchia - affluente

ALLEGATI HEC-RAS modello Rio di Campo

ALLEGATI HEC-RAS modello Torrente Cese

ALLEGATI HEC-RAS modello Reglia delle Chianacce

ALLEGATI HEC-RAS modello Reglia del Chiarone

ALLEGATI HEC-RAS modello Reglia di Contrafosso

ALLEGATI HEC-RAS modello Torrente Esse

ALLEGATI HEC-RAS modello Borro dell'Essolina

ALLEGATI HEC-RAS modello Reglia vecchia della Fratticciola

ALLEGATI HEC-RAS modello Reglia delle Lepri

ALLEGATI HEC-RAS modello Fossi di Loreto e di San Pietro

ALLEGATI HEC-RAS modello Borro di Metegliano

ALLEGATI HEC-RAS modello Rio di Montanare

ALLEGATI HEC-RAS modello Torrente Mucchia

ALLEGATI HEC-RAS modello Torrente Mucchia – 4 - destra

ALLEGATI HEC-RAS modello Torrente Mucchia monte

ALLEGATI HEC-RAS modello Torrente del Mulinaccio

ALLEGATI HEC-RAS modello Reglia dei Mulini

ALLEGATI HEC-RAS modello Torrente Niccone

ALLEGATI HEC-RAS modello Rio di Peciana

ALLEGATI HEC-RAS modello Borro Pergo

ALLEGATI HEC-RAS modello Reglia di Pratovalle

ALLEGATI HEC-RAS modello Rio di Puntellino

ALLEGATI HEC-RAS modello Torrente Mucchia e Lepri – Ronzano

ALLEGATI HEC-RAS modello Reglia di Val Capraia

ALLEGATI HEC-RAS modello Canale Maestro della Chiana

ALLEGATI HEC-RAS modello Fosso della Cuccagna

ALLEGATI HEC-RAS modello Torrente Esse – Loc. Passaggio

ALLEGATI HEC-RAS modello Torrente Mucchia e affluenti – Loc. Terontola

ALLEGATI HEC-RAS modello Torrente Esse – simulazione cassa
Modellazioni e mappe contenute nel CD allegato e di seguito elencate:

ALLEGATI FLO-2D modello torrenti Mucchia destra – Esse sinistra
ALLEGATI FLO-2D modello torrente Essolina
ALLEGATI FLO-2D modello torrente Esse destra – Reglia dei Mulini
ALLEGATI FLO-2D modello torrente Fratticiola
ALLEGATI FLO-2D modello torrente Mucchia sinistra
ALLEGATI FLO-2D modello Ronzano
ALLEGATI FLO-2D modello Cuccagna
ALLEGATI FLO-2D Mappa dei battenti TR200 - Torrenti Mucchia destra – Esse sinistra
ALLEGATI FLO-2D Mappa dei battenti TR200 - Torrente Essolina
ALLEGATI FLO-2D Mappa dei battenti TR200 – Torrente Esse destra – Reglia dei Mulini
ALLEGATI FLO-2D Mappa dei battenti TR200 - Torrente Fratticiola
ALLEGATI FLO-2D Mappa dei battenti TR200 - Torrente Mucchia sinistra
ALLEGATI FLO-2D Mappa dei battenti TR200 - Ronzano

Degli elaborati del RU sopra elencati è stata realizzata copia su supporto magnetico, che viene con il presente provvedimento approvata, quale passaggio indispensabile per la sua diffusione, anche attraverso il sito web del Comune di Cortona per essere reso accessibile a tutti anche per via telematica.

5. CERTIFICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Preso atto che con nota del 30/06/2011 il Responsabile del Procedimento (arch. Donatella Grifo) comunica *“che il procedimento può considerarsi concluso, evidenziando che il RU potrà essere presentato al CC [...]”* e considerato che come deliberato al punto 1 della Del.C.C. n. 5/2011 si approvava *“le determinazioni sulle osservazioni pervenute e le conseguenti modifiche al RU adottato [...]”* si prende atto che il RU elaborato fino a tale data risultava conforme con il piano strutturale, e con gli strumenti di pianificazione del territorio sovraordinati e pertanto il procedimento relativo all'approvazione del Regolamento Urbanistico era stato svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti.

Inoltre, SI CERTIFICA che, per quanto valutato successivamente a tale data (vedi indicazioni cap. 2 della presente relazione) anche per quanto aggiornato a seguito del Parere dell'URTAT prot n 24171 del 07/09/2011, il Regolamento Urbanistico del Comune di Cortona è conforme con il piano strutturale, e con gli strumenti di pianificazione del territorio sovraordinati e che il procedimento relativo all'approvazione del Regolamento Urbanistico è stato svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti.

Si propone, pertanto di DELIBERARE:

1. la presa d'atto del rapporto predisposto ai sensi dell'art.20 LRT 1/2005 dal garante della Comunicazione, relativo all'attività di comunicazione svolta nella fase successiva all'adozione del Regolamento Urbanistico, allegato al presente provvedimento;
2. la presa d'atto della Deliberazione del Consiglio Comunale dalla quale dovrà risultare parere favorevole in ordine alla procedura di valutazione integrata, ai sensi dell'art.11 LRT 1/2005 e D.P.G.T.R. n.4/R/07, e di VAS (D.Lgs n.152/06);

3. l'approvazione, per le motivazioni di cui in premessa, degli approfondimenti ai sensi del D.P.G.R. 26/R/2007 delle indagini Geologico Tecniche funzionali alla redazione del RU così come adeguati alla richiesta URTAT prima richiamata del 03/06/2009 prot. n. 144247 e di seguito elencati:
- Tav. B.a - Carta Geomorfologica - Foglio A (scala 1:10.000)
 - Tav. B.b - Carta Geomorfologica - Foglio B (scala 1:10.000)
 - Tav. B.c - Carta Geomorfologica - Foglio C (scala 1:10.000)
 - Tav. B.d - Carta Geomorfologica - Foglio D (scala 1:10.000)
 - Tav. F.a - Carta delle Zone a Maggiore Pericolosità Sismica Locale - Foglio A (scala 1:10.000)
 - Tav. F.b - Carta delle Zone a Maggiore Pericolosità Sismica Locale - Foglio B (scala 1:10.000)
 - Tav. F.c - Carta delle Zone a Maggiore Pericolosità Sismica Locale - Foglio C (scala 1:10.000)
 - Tav. F.d - Carta delle Zone a Maggiore Pericolosità Sismica Locale - Foglio D (scala 1:10.000)
 - Tav. J.1.a - Carta della Pericolosità geologica - Foglio A (scala 1:10.000)
 - Tav. J.1.b - Carta della Pericolosità geologica - Foglio B (scala 1:10.000)
 - Tav. J.1.c - Carta della Pericolosità geologica - Foglio C (scala 1:10.000)
 - Tav. J.1.d - Carta della Pericolosità geologica - Foglio D (scala 1:10.000)
 - Tav. J.2.a - Carta della Pericolosità idraulica - Foglio A (scala 1:10.000)
 - Tav. J.2.b - Carta della Pericolosità idraulica - Foglio B (scala 1:10.000)
 - Tav. J.2.c - Carta della Pericolosità idraulica - Foglio C (scala 1:10.000)
 - Tav. J.2.d - Carta della Pericolosità idraulica - Foglio D (scala 1:10.000)
 - Tav. J.3.a - Carta della Pericolosità sismica - Foglio A (scala 1:10.000)
 - Tav. J.3.b - Carta della Pericolosità sismica - Foglio B (scala 1:10.000)
 - Tav. J.3.c - Carta della Pericolosità sismica - Foglio C (scala 1:10.000)
 - Tav. J.3.d - Carta della Pericolosità sismica - Foglio D (scala 1:10.000)
4. in ottemperanza all'art. 17 co. 5 della L.R. 01/2005, di prendere atto delle determinazioni sulle osservazioni individuate nella Del.C.C. n. 5 del 21/01/2011 e nei suoi allegati;
5. di dare atto, inoltre che:
- in riferimento alle aree da sottoporre a vincolo a fini espropriativi (artt. 9 e 10 del DPR 327/01), non è stata avviata alcuna procedura di cui all'art. 8 della LR 30/05" pertanto, nel caso di individuazione di opere pubbliche che necessiteranno di apposizione di vincoli espropriativi, sarà cura dell'Ufficio competente predisporre appositi atti al fine di avviare la procedura per l'apposizione del vincolo espropriativi;
 - che non si ritiene di dover effettuare correzioni relative a refusi e/o discrepanze rispetto ai pareri espressi sulle 866 osservazioni;
 - per quanto riguarda i vincoli cimiteriali si applica quanto riportato all'Art.70 delle NTA del RU ovvero *"In attesa della acquisizione degli eventuali pareri necessari alla modifica delle perimetrazioni previgenti i vincoli di cui al presente articolo si applicano con riferimento ai perimetri precedentemente individuati"*.

6. di dare atto che, come riportato al punto 3 del dispositivo di cui alla Del.C.C. n. 5/2011 fa fede e prevale il parere espresso sulle osservazioni di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n.5 del 21/01/2011, nel caso di eventuali refusi e/o discrepanze con le cartografie modificate;
7. l'approvazione, ai sensi degli artt. 17 e 18 della Legge Regione Toscana n.1 del 03/01/2005, del Regolamento Urbanistico del Comune di Cortona adottato con Del.C.C. n. 36 del 14/04/2009 e costituito da:
- 1) elaborati adottati e non superati dall'accoglimento delle osservazioni di cui alla Del. C.C. n.5/2011 e dalle modifiche a seguito della richiesta URTAT prima richiamata del 03/06/2009 prot. n. 144247 e della segnalazione evidenziata nel parere URTAT del 07/09/2011;
 - 2) elaborati modificati a seguito dell'accoglimento delle osservazioni della Del. C.C. n.5/2011;
 - 3) elaborati modificati ed integrati a seguito della richiesta URTAT prima richiamata del 03/06/2009 prot. n. 144247 e della segnalazione evidenziata nel parere URTAT del 07/09/2011;

come di seguito elencati:

PROGETTO

Relazione Tecnica

Programma di intervento per la eliminazione delle barriere architettoniche ed urbanistiche

N.T.A. adeguate a seguito della Del.C.C. n. 5/2011

- Tav. 1 – CORTONA (scala 1:2.000)
Tav. 2a – CAMUCIA (scala 1:2.000)
Tav. 2b – CAMUCIA (scala 1:2.000)
Tav. 3a – TERONTOLA (scala 1:2.000)
Tav. 3b – TERONTOLA (scala 1:2.000)
Tav. 4 – FRATTA (scala 1:2.000)
Tav. 5 – MERCATALE (scala 1:2.000)
Tav. 6 – MONTECCHIO (scala 1:2.000)
Tav. 7 – MONSIGLIOLO (scala 1:2.000)
Tav. 8 – CENTOIA (scala 1:2.000)
Tav. 9 – TAVARNELLE (scala 1:2.000)
Tav. 10 – PERGO (scala 1:2.000)
Tav. 11 – PIETRAIA (scala 1:2.000)
Tav. 12 – CHIANACCE (scala 1:2.000)
Tav. 13 – SAN LORENZO (scala 1:2.000)
Tav. 14 – SVILUPPI LINEARI (scala 1:2.000)
Tav. 15 – MONTANARE (scala 1:2.000)
Tav. 16 – FRATTICCIOLA (scala 1:2.000)
Tav. 17 – FARNETA (scala 1:2.000)
Tav. 18 – BORGHETTO (scala 1:2.000)
Tav. 19 – CIGNANO (scala 1:2.000)
Tav. 20 – MONTALLA (scala 1:2.000)
Tav. 21 – OSSAIA (scala 1:2.000)
Tav. 22 – RICCIO (scala 1:2.000)
Tav. 23 – CRETI (scala 1:2.000)

- Tav. 24 – MEZZAVIA (scala 1:2.000)
Tav. 25 – FOSSA DEL LUPO (scala 1:2.000)
Tav. 26 – TEVERINA (scala 1:2.000)
Tav. 27 – VALLONE (scala 1:2.000)
Tav. 28 – FERRETTO (scala 1:2.000)
Tav. 29 – RONZANO (scala 1:2.000)
Tav. 1/4 – QUADRANTE 1/4 (scala 1:10.000)
Tav. 2/4 – QUADRANTE 2/4 (scala 1:10.000)
Tav. 3/4 – QUADRANTE 3/4 (scala 1:10.000)
Tav. 4/4 – QUADRANTE 4/4 (scala 1:10.000)

Disciplina della perequazione Volume 1

Disciplina della perequazione Volume 2

Disciplina della perequazione Volume 3

Disciplina della perequazione Volume 4

Disciplina del patrimonio edilizio di valore in territorio extraurbano Volume 1

Disciplina del patrimonio edilizio di valore in territorio extraurbano Volume 2

Disciplina del patrimonio edilizio di valore in territorio extraurbano Volume 3

Disciplina del patrimonio edilizio di valore in territorio extraurbano Volume 4

Disciplina del patrimonio edilizio di valore in territorio extraurbano Volume 5

Disciplina del patrimonio edilizio di valore in territorio extraurbano Volume 6

Disciplina del patrimonio edilizio di valore in territorio extraurbano Volume 7

Disciplina del patrimonio edilizio di valore in territorio extraurbano Volume 8

Disciplina del patrimonio edilizio di valore in territorio extraurbano Volume 9

Disciplina del patrimonio edilizio di valore in territorio extraurbano Volume 10

Disciplina del patrimonio edilizio di valore in territorio extraurbano Volume 11

Disciplina del patrimonio edilizio di valore in territorio extraurbano Volume 12

Disciplina del patrimonio edilizio di valore in territorio extraurbano Volume 13

Disciplina del patrimonio edilizio di valore in territorio extraurbano Volume 14

Disciplina del patrimonio edilizio di valore in territorio extraurbano Volume 15

ELABORATI GEOMORFOLOGICI, IDRAULICI, SISMICI E RELATIVE FATTIBILITÀ

Relazione ai sensi del D.P.G.R. n. 26/R del 27/04/2007

- Tav. N° 01 - Carta della Fattibilità geomorfologica - Cortona (scala 1:2.000)
Tav. N° 02a - Carta della Fattibilità geomorfologica - Camucia (scala 1:2.000)
Tav. N° 02b (1 di 6) - Carta della Fattibilità geomorfologica - Camucia (scala 1:2.000)
Tav. N° 02b (2 di 6) - Carta della Fattibilità geomorfologica - Camucia (scala 1:2.000)
Tav. N° 02b (3 di 6) - Carta della Fattibilità geomorfologica - Camucia (scala 1:2.000)
Tav. N° 02b (4 di 6) - Carta della Fattibilità geomorfologica - Camucia (scala 1:2.000)
Tav. N° 02b (5 di 6) - Carta della Fattibilità geomorfologica - Camucia (scala 1:2.000)
Tav. N° 02b (6 di 6) - Carta della Fattibilità geomorfologica - Camucia (scala 1:2.000)
Tav. N° 03a (1 di 3) - Carta della Fattibilità geomorfologica - Terontola (scala 1:2.000)
Tav. N° 03a (2 di 3) - Carta della Fattibilità geomorfologica - Terontola (scala 1:2.000)
Tav. N° 03a (3 di 3) - Carta della Fattibilità geomorfologica - Terontola (scala 1:2.000)
Tav. N° 03b - Carta della Fattibilità geomorfologica - Terontola (scala 1:2.000)
Tav. N° 04 - Carta della Fattibilità geomorfologica - Fratta (scala 1:2.000)
Tav. N° 05 (1 di 2) - Carta della Fattibilità geomorfologica - Mercatale (scala 1:2.000)
Tav. N° 05 (2 di 2) - Carta della Fattibilità geomorfologica - Mercatale (scala 1:2.000)
Tav. N° 06 (1 di 2) - Carta della Fattibilità geomorfologica - Montecchio (scala 1:2.000)
Tav. N° 06 (2 di 2) - Carta della Fattibilità geomorfologica - Montecchio (scala 1:2.000)

- Tav. N° 07 - Carta della Fattibilità geomorfologica - Monsigliolo (scala 1:2.000)
- Tav. N° 08 - Carta della Fattibilità geomorfologica - Centoia (scala 1:2.000)
- Tav. N° 09 (1 di 2) - Carta della Fattibilità geomorfologica - Tavernelle (scala 1:2.000)
- Tav. N° 09 (2 di 2) - Carta della Fattibilità geomorfologica - Tavernelle (scala 1:2.000)
- Tav. N° 10 (1 di 3) - Carta della Fattibilità geomorfologica - Pergo (scala 1:2.000)
- Tav. N° 10 (2 di 3) - Carta della Fattibilità geomorfologica - Pergo (scala 1:2.000)
- Tav. N° 10 (3 di 3) - Carta della Fattibilità geomorfologica - Pergo (scala 1:2.000)
- Tav. N° 11 (1 di 2) - Carta della Fattibilità geomorfologica - Pietraia (scala 1:2.000)
- Tav. N° 11 (2 di 2) - Carta della Fattibilità geomorfologica - Pietraia (scala 1:2.000)
- Tav. N° 12 - Carta della Fattibilità geomorfologica - Chianacce (scala 1:2.000)
- Tav. N° 13 (1 di 2) - Carta della Fattibilità geomorfologica - San Lorenzo (scala 1:2.000)
- Tav. N° 13 (2 di 2) - Carta della Fattibilità geomorfologica - San Lorenzo (scala 1:2.000)
- Tav. N° 14 - Carta della Fattibilità geomorfologica - Sviluppi Lineari (scala 1:2.000)
- Tav. N° 15 - Carta della Fattibilità geomorfologica - Montanare (scala 1:2.000)
- Tav. N° 16 - Carta della Fattibilità geomorfologica - Fratticiola (scala 1:2.000)
- Tav. N° 17 - Carta della Fattibilità geomorfologica - Farneta (scala 1:2.000)
- Tav. N° 18 - Carta della Fattibilità geomorfologica - Borghetto (scala 1:2.000)
- Tav. N° 19 - Carta della Fattibilità geomorfologica - Cignano (scala 1:2.000)
- Tav. N° 20 - Carta della Fattibilità geomorfologica - Montalla (scala 1:2.000)
- Tav. N° 21 - Carta della Fattibilità geomorfologica - Ossaia (scala 1:2.000)
- Tav. N° 22 - Carta della Fattibilità geomorfologica - Riccio (scala 1:2.000)
- Tav. N° 23 - Carta della Fattibilità geomorfologica - Creti (scala 1:2.000)
- Tav. N° 24 - Carta della Fattibilità geomorfologica - Mezzavia (scala 1:2.000)
- Tav. N° 25 - Carta della Fattibilità geomorfologica - Fossa del Lupo (scala 1:2.000)
- Tav. N° 26 - Carta della Fattibilità geomorfologica - Teverina (scala 1:2.000)
- Tav. N° 27 (1 di 3) - Carta della Fattibilità geomorfologica - Vallone (scala 1:2.000)
- Tav. N° 27 (2 di 3) - Carta della Fattibilità geomorfologica - Vallone (scala 1:2.000)
- Tav. N° 27 (3 di 3) - Carta della Fattibilità geomorfologica - Vallone (scala 1:2.000)
- Tav. N° 28 - Carta della Fattibilità geomorfologica - Ferretto (scala 1:2.000)
- Tav. N° 29 - Carta della Fattibilità geomorfologica - Ronzano (scala 1:2.000)
- Tav. N° 01 - Carta della Fattibilità sismica - Cortona (scala 1:2.000)
- Tav. N° 02a - Carta della Fattibilità sismica - Camucia (scala 1:2.000)
- Tav. N° 02b (1 di 6) - Carta della Fattibilità sismica - Camucia (scala 1:2.000)
- Tav. N° 02b (2 di 6) - Carta della Fattibilità sismica - Camucia (scala 1:2.000)
- Tav. N° 02b (3 di 6) - Carta della Fattibilità sismica - Camucia (scala 1:2.000)
- Tav. N° 02b (4 di 6) - Carta della Fattibilità sismica - Camucia (scala 1:2.000)
- Tav. N° 02b (5 di 6) - Carta della Fattibilità sismica - Camucia (scala 1:2.000)
- Tav. N° 02b (6 di 6) - Carta della Fattibilità sismica - Camucia (scala 1:2.000)
- Tav. N° 03a (1 di 3) - Carta della Fattibilità sismica - Terontola (scala 1:2.000)
- Tav. N° 03a (2 di 3) - Carta della Fattibilità sismica - Terontola (scala 1:2.000)
- Tav. N° 03a (3 di 3) - Carta della Fattibilità sismica - Terontola (scala 1:2.000)
- Tav. N° 03b - Carta della Fattibilità sismica - Terontola (scala 1:2.000)
- Tav. N° 04 - Carta della Fattibilità sismica - Fratta (scala 1:2.000)
- Tav. N° 05 (1 di 2) - Carta della Fattibilità sismica - Mercatale (scala 1:2.000)
- Tav. N° 05 (2 di 2) - Carta della Fattibilità sismica - Mercatale (scala 1:2.000)
- Tav. N° 06 (1 di 2) - Carta della Fattibilità sismica - Montecchio (scala 1:2.000)
- Tav. N° 06 (2 di 2) - Carta della Fattibilità sismica - Montecchio (scala 1:2.000)
- Tav. N° 07 - Carta della Fattibilità sismica - Monsigliolo (scala 1:2.000)

- Tav. N° 08 - Carta della Fattibilità sismica - Centoia (scala 1:2.000)
- Tav. N° 09 (1 di 2) - Carta della Fattibilità sismica - Tavernelle (scala 1:2.000)
- Tav. N° 09 (2 di 2) - Carta della Fattibilità sismica - Tavernelle (scala 1:2.000)
- Tav. N° 10 (1 di 3) - Carta della Fattibilità sismica - Pergo (scala 1:2.000)
- Tav. N° 10 (2 di 3) - Carta della Fattibilità sismica - Pergo (scala 1:2.000)
- Tav. N° 10 (3 di 3) - Carta della Fattibilità sismica - Pergo (scala 1:2.000)
- Tav. N° 11 (1 di 2) - Carta della Fattibilità sismica - Pietraia (scala 1:2.000)
- Tav. N° 11 (2 di 2) - Carta della Fattibilità sismica - Pietraia (scala 1:2.000)
- Tav. N° 12 - Carta della Fattibilità sismica - Chianacce (scala 1:2.000)
- Tav. N° 13 (1 di 2) - Carta della Fattibilità sismica - San Lorenzo (scala 1:2.000)
- Tav. N° 13 (2 di 2) - Carta della Fattibilità sismica - San Lorenzo (scala 1:2.000)
- Tav. N° 14 - Carta della Fattibilità sismica - Sviluppi Lineari (scala 1:2.000)
- Tav. N° 15 - Carta della Fattibilità sismica - Montanare (scala 1:2.000)
- Tav. N° 16 - Carta della Fattibilità sismica - Fratticiola (scala 1:2.000)
- Tav. N° 17 - Carta della Fattibilità sismica - Farneta (scala 1:2.000)
- Tav. N° 18 - Carta della Fattibilità sismica - Borghetto (scala 1:2.000)
- Tav. N° 19 - Carta della Fattibilità sismica - Cignano (scala 1:2.000)
- Tav. N° 20 - Carta della Fattibilità sismica - Montalla (scala 1:2.000)
- Tav. N° 21 - Carta della Fattibilità sismica - Ossaia (scala 1:2.000)
- Tav. N° 22 - Carta della Fattibilità sismica - Riccio (scala 1:2.000)
- Tav. N° 23 - Carta della Fattibilità sismica - Creti (scala 1:2.000)
- Tav. N° 24 - Carta della Fattibilità sismica - Mezzavia (scala 1:2.000)
- Tav. N° 25 - Carta della Fattibilità sismica - Fossa del Lupo (scala 1:2.000)
- Tav. N° 26 - Carta della Fattibilità sismica - Teverina (scala 1:2.000)
- Tav. N° 27 (1 di 3) - Carta della Fattibilità sismica - Vallone (scala 1:2.000)
- Tav. N° 27 (2 di 3) - Carta della Fattibilità sismica - Vallone (scala 1:2.000)
- Tav. N° 27 (3 di 3) - Carta della Fattibilità sismica - Vallone (scala 1:2.000)
- Tav. N° 28 - Carta della Fattibilità sismica - Ferretto (scala 1:2.000)
- Tav. N° 29 - Carta della Fattibilità sismica - Ronzano (scala 1:2.000)
- Tav. N° 01 - Carta della Fattibilità idraulica - Cortona (scala 1:2.000)
- Tav. N° 02a - Carta della Fattibilità idraulica - Camucia (scala 1:2.000)
- Tav. N° 02b (1 di 6) - Carta della Fattibilità idraulica - Camucia (scala 1:2.000)
- Tav. N° 02b (2 di 6) - Carta della Fattibilità idraulica - Camucia (scala 1:2.000)
- Tav. N° 02b (3 di 6) - Carta della Fattibilità idraulica - Camucia (scala 1:2.000)
- Tav. N° 02b (4 di 6) - Carta della Fattibilità idraulica - Camucia (scala 1:2.000)
- Tav. N° 02b (5 di 6) - Carta della Fattibilità idraulica - Camucia (scala 1:2.000)
- Tav. N° 02b (6 di 6) - Carta della Fattibilità idraulica - Camucia (scala 1:2.000)
- Tav. N° 03a (1 di 3) - Carta della Fattibilità idraulica - Terontola (scala 1:2.000)
- Tav. N° 03a (2 di 3) - Carta della Fattibilità idraulica - Terontola (scala 1:2.000)
- Tav. N° 03a (3 di 3) - Carta della Fattibilità idraulica - Terontola (scala 1:2.000)
- Tav. N° 03b - Carta della Fattibilità idraulica - Terontola (scala 1:2.000)
- Tav. N° 04 - Carta della Fattibilità idraulica - Fratta (scala 1:2.000)
- Tav. N° 05 (1 di 2) - Carta della Fattibilità idraulica - Mercatale (scala 1:2.000)
- Tav. N° 05 (2 di 2) - Carta della Fattibilità idraulica - Mercatale (scala 1:2.000)
- Tav. N° 06 (1 di 2) - Carta della Fattibilità idraulica - Montecchio (scala 1:2.000)
- Tav. N° 06 (2 di 2) - Carta della Fattibilità idraulica - Montecchio (scala 1:2.000)
- Tav. N° 07 - Carta della Fattibilità idraulica - Monsigliolo (scala 1:2.000)
- Tav. N° 08 - Carta della Fattibilità idraulica - Centoia (scala 1:2.000)

- Tav. N° 09 (1 di 2) - Carta della Fattibilità idraulica - Tavarnelle (scala 1:2.000)
Tav. N° 09 (2 di 2) - Carta della Fattibilità idraulica - Tavarnelle (scala 1:2.000)
Tav. N° 10 (1 di 3) - Carta della Fattibilità idraulica - Pergo (scala 1:2.000)
Tav. N° 10 (2 di 3) - Carta della Fattibilità idraulica - Pergo (scala 1:2.000)
Tav. N° 10 (3 di 3) - Carta della Fattibilità idraulica - Pergo (scala 1:2.000)
Tav. N° 11 (1 di 2) - Carta della Fattibilità idraulica - Pietraia (scala 1:2.000)
Tav. N° 11 (2 di 2) - Carta della Fattibilità idraulica - Pietraia (scala 1:2.000)
Tav. N° 12 - Carta della Fattibilità idraulica - Chianacce (scala 1:2.000)
Tav. N° 13 (1 di 2) - Carta della Fattibilità idraulica - San Lorenzo (scala 1:2.000)
Tav. N° 13 (2 di 2) - Carta della Fattibilità idraulica - San Lorenzo (scala 1:2.000)
Tav. N° 14 - Carta della Fattibilità idraulica - Sviluppi Lineari (scala 1:2.000)
Tav. N° 15 - Carta della Fattibilità idraulica - Montanare (scala 1:2.000)
Tav. N° 16 - Carta della Fattibilità idraulica - Fratticiola (scala 1:2.000)
Tav. N° 17 - Carta della Fattibilità idraulica - Farneta (scala 1:2.000)
Tav. N° 18 - Carta della Fattibilità idraulica - Borghetto (scala 1:2.000)
Tav. N° 19 - Carta della Fattibilità idraulica - Cignano (scala 1:2.000)
Tav. N° 20 - Carta della Fattibilità idraulica - Montalla (scala 1:2.000)
Tav. N° 21 - Carta della Fattibilità idraulica - Ossaia (scala 1:2.000)
Tav. N° 22 - Carta della Fattibilità idraulica - Riccio (scala 1:2.000)
Tav. N° 23 - Carta della Fattibilità idraulica - Greti (scala 1:2.000)
Tav. N° 24 - Carta della Fattibilità idraulica - Mezzavia (scala 1:2.000)
Tav. N° 25 - Carta della Fattibilità idraulica - Fossa del Lupo (scala 1:2.000)
Tav. N° 26 - Carta della Fattibilità idraulica - Teverina (scala 1:2.000)
Tav. N° 27 (1 di 3) - Carta della Fattibilità idraulica - Vallone (scala 1:2.000)
Tav. N° 27 (2 di 3) - Carta della Fattibilità idraulica - Vallone (scala 1:2.000)
Tav. N° 27 (3 di 3) - Carta della Fattibilità idraulica - Vallone (scala 1:2.000)
Tav. N° 28 - Carta della Fattibilità idraulica - Ferretto (scala 1:2.000)
Tav. N° 29 - Carta della Fattibilità idraulica - Ronzano (scala 1:2.000)

STUDI IDROLOGICO - IDRAULICI

- TAV. S1.1 Torrente ESSE
TAV. S1.2 Torrente ESSE
TAV. S1.3 Torrente ESSE
TAV. S2.1 Reglia dei MULINI
TAV. S2.2 Reglia dei MULINI
TAV. S2.3 Reglia dei MULINI
TAV. S3 Reglia delle LEPRI
TAV. S4.1 Torrente MUCCHIA e affluente
TAV. S4.2 Torrente MUCCHIA e affluente
TAV. S4.3 Torrente MUCCHIA e affluente
TAV. S4.4 Torrente MUCCHIA e affluente
TAV. S4.5 Torrente MUCCHIA e affluente
TAV. S5.1 Torrente CHIANACCE e affluenti
TAV. S5.2 Torrente CHIANACCE e affluenti
TAV. S5.3 Torrente CHIANACCE e affluenti
TAV. S5.4 Torrente CHIANACCE e affluenti
TAV. S6 Reglia di PRATOVALLE
TAV. S7.1 Rio di PUNTELLINO
TAV. S7.2 Rio di PUNTELLINO

TAV. S8	Reglia di VAL CAPRAIA
TAV. S9	Reglia Vecchia della FRATTICCIOLA
TAV. S10	Borro di METEGLIANO
TAV. S11	Borro PERGO
TAV. S12	Reglia di CONTRAFOSSO
TAV. S13	Reglia di CONTRAFOSSO-affluente
TAV. S14.1	Torrente CESE
TAV. S14.2	Torrente CESE
TAV. S15	Rio di CAMPO
TAV. S16	Torrente del MULINACCIO
TAV. S17.1	Rio di MONTANARE e affluente
TAV. S17.2	Rio di MONTANARE e affluente
TAV. S18.1	Fosso di LORETO e affluenti
TAV. S18.2	Fosso di LORETO e affluenti
TAV. S18.3	Fosso di LORETO e affluenti
TAV. S18.4	Fosso di LORETO e affluenti
TAV. S19	Borro dell'ESSOLINA
TAV. S20	Reglia del CHIARONE
TAV. S21	Rio di PECIANA
TAV. S22	Torrente NICCONE
TAV. S23	Fosso Cuccagna
TAV. S24	Estensione Loc. Terontola Stazione – Torrente Cese – Rio Campo e Torrente Singone

PLANIMETRIA Ubicazione delle sezioni TAV. 1

PLANIMETRIA Ubicazione delle sezioni TAV. 2

PLANIMETRIA Ubicazione delle sezioni TAV. 3

PLANIMETRIA Ubicazione delle sezioni TAV. 4

AREE ALLAGATE (scala 1:10.000) - TAV. 1/4

AREE ALLAGATE (scala 1:10.000) - TAV. 2/4

AREE ALLAGATE (scala 1:10.000) - TAV. 3/4

AREE ALLAGATE (scala 1:10.000) - TAV. 4/4

TAV. 01 TAV. – Tavernelle (scala 1:2.000)

TAV. 02a COR. – Cortona (scala 1:2.000)

TAV. 03 RNZ. - Ronzano

TAV. 04 FTC. - Fratticciola

TAV. 05 FRT. - Fratta

TAV. 06 CAM. - Camucia

TAV. 07b COR. - Cortona

TAV. 08 MLI. - Montalla

TAV. 09 MTC. - Montecchio

TAV. 10 MSG. - Monsigliolo

TAV. 11 FDL. - Fossa del Lupo

TAV. 12 VAL. - Vallone

TAV. 13 MTR. - Montanare

TAV. 14 MRC. - Mercatale

TAV. 15 TER. - Terontola

TAV. 16 CHI. - Chianacce

TAV. 17 PIE. - Pietraia

Relazione idrologico – idraulica

Relazione idrologico – idraulica integrativa

Schede progettuali relative alle previsioni urbanistiche che necessitano di opere di mitigazione del rischio (n.22)

ALLEGATI Planimetria e documentazione fotografica corsi d'acqua minori.

ALLEGATI HEC-RAS modello Reglia di Contrafosso - affluente

ALLEGATI HEC-RAS modello Torrente Mucchia - affluente

ALLEGATI HEC-RAS modello Rio di Campo

ALLEGATI HEC-RAS modello Torrente Cese

ALLEGATI HEC-RAS modello Reglia delle Chianacce

ALLEGATI HEC-RAS modello Reglia del Chiarone

ALLEGATI HEC-RAS modello Reglia di Contrafosso

ALLEGATI HEC-RAS modello Torrente Esse

ALLEGATI HEC-RAS modello Borro dell'Essolina

ALLEGATI HEC-RAS modello Reglia vecchia della Fratticciola

ALLEGATI HEC-RAS modello Reglia delle Lepri

ALLEGATI HEC-RAS modello Fossi di Loreto e di San Pietro

ALLEGATI HEC-RAS modello Borro di Meteghiano

ALLEGATI HEC-RAS modello Rio di Montanare

ALLEGATI HEC-RAS modello Torrente Mucchia

ALLEGATI HEC-RAS modello Torrente Mucchia – 4 - destra

ALLEGATI HEC-RAS modello Torrente Mucchia monte

ALLEGATI HEC-RAS modello Torrente del Mulinaccio

ALLEGATI HEC-RAS modello Reglia dei Mulini

ALLEGATI HEC-RAS modello Torrente Niccone

ALLEGATI HEC-RAS modello Rio di Peciana

ALLEGATI HEC-RAS modello Borro Pergo

ALLEGATI HEC-RAS modello Reglia di Pratovalle

ALLEGATI HEC-RAS modello Rio di Puntellino

ALLEGATI HEC-RAS modello Torrente Mucchia e Lepri – Ronzano

ALLEGATI HEC-RAS modello Reglia di Val Capraia

ALLEGATI HEC-RAS modello Canale Maestro della Chiana

ALLEGATI HEC-RAS modello Fosso della Cuccagna

ALLEGATI HEC-RAS modello Torrente Esse – Loc. Passaggio

ALLEGATI HEC-RAS modello Torrente Mucchia e affluenti – Loc. Terontola

ALLEGATI HEC-RAS modello Torrente Esse – simulazione cassa

Modellazioni e mappe contenute nel CD allegato e di seguito elencate:

ALLEGATI FLO-2D modello torrenti Mucchia destra – Esse sinistra

ALLEGATI FLO-2D modello torrente Essolina

ALLEGATI FLO-2D modello torrente Esse destra – Reglia dei Mulini

ALLEGATI FLO-2D modello torrente Fratticciola

ALLEGATI FLO-2D modello torrente Mucchia sinistra

ALLEGATI FLO-2D modello Ronzano

ALLEGATI FLO-2D modello Cuccagna

ALLEGATI FLO-2D Mappa dei battenti TR200 - Torrenti Mucchia destra – Esse sinistra

ALLEGATI FLO-2D Mappa dei battenti TR200 - Torrente Essolina

ALLEGATI FLO-2D Mappa dei battenti TR200 – Torrente Esse destra – Reglia dei Mulini

ALLEGATI FLO-2D Mappa dei battenti TR200 - Torrente Fratticciola

ALLEGATI FLO-2D Mappa dei battenti TR200 - Torrente Mucchia sinistra

ALLEGATI FLO-2D Mappa dei battenti TR200 - Torrenti Mucchia destra – Esse sinistra
ALLEGATI FLO-2D Mappa dei battenti TR200 - Torrente Essolina
ALLEGATI FLO-2D Mappa dei battenti TR200 – Torrente Esse destra – Reglia dei Mulini
ALLEGATI FLO-2D Mappa dei battenti TR200 - Torrente Fratticiola
ALLEGATI FLO-2D Mappa dei battenti TR200 - Torrente Mucchia sinistra
ALLEGATI FLO-2D Mappa dei battenti TR200 - Ronzano

8. l'approvazione della copia su supporto magnetico degli elaborati del RU, riproducibile e non modificabile;
9. di dare atto che il RU approvato dovrà essere comunicato alla Provincia di Arezzo e alla Regione Toscana con i relativi atti almeno quindici giorni prima della pubblicazione del relativo avviso sul BURT e dovrà essere reso accessibile a tutti anche per via telematica;
10. di dare atto che l'avviso relativo all'approvazione del RU ai sensi dell'Art. 17 co.7 della L.R. 01/2005 deve essere pubblicato sul BURT decorsi almeno trenta giorni dalla delibera di approvazione: il Regolamento Urbanistico di Cortona acquista efficacia dalla data di tale pubblicazione.

A conclusione di quanto espresso nella presente relazione si precisa che, per quanto di discordante sia presente nell'allegato a questa relazione, si applicano le leggi che regolano la materia e da quanto è come richiamato nella presente relazione e nella deliberazione di approvazione del Regolamento Urbanistico.

IL DIRIGENTE
Responsabile del Procedimento
Ing. Marica BRUNI

www.Albopretorio.it

Prot. n. 18103 del 30/6/2011

Al Sindaco

All'Assessore all'Urbanistica

Alla Giunta

Al Presidente Consiglio Comunale

Al Presidente Comm. Consiliare Urbanistica

Al Garante della Comunicazione per il RU

Dott. P. Zucchini

SEDE

Oggetto: Regolamento Urbanistico – informativa sullo stato del procedimento inerente l'approvazione definitiva

Il Regolamento Urbanistico Comunale costituisce uno degli atti più significativi e importanti di una AC in quanto determina le politiche territoriali e la gestione del territorio e il suo sviluppo per i 5 anni successivi.

Il Comune di Cortona sarà dotato a breve del primo Regolamento Urbanistico, atto di governo del territorio adeguato alle normative urbanistiche vigenti; decadrà, quindi, il vecchio piano regolatore vigente ormai da più di 20 anni ormai superato e obsoleto; si conclude inoltre questa fase intermedia cosiddetta di "salvaguardia" che ha creato non poche difficoltà di gestione sia per gli uffici che per i cittadini iniziando così una nuova fase di gestione del territorio che contribuirà di sicuro anche alla ripresa dell'economia locale attualmente in piena crisi.

Il procedimento del RU, iniziato dopo l'approvazione del piano strutturale nel 2007, è stato estremamente laborioso e complesso in considerazione della multidisciplinarietà delle materie connesse al RU, della conoscenza del vasto territorio (oltre 340 km), della varietà e complessità delle tematiche da affrontare, della difficoltà del procedimento amministrativo e degli endoprocedimenti correlati che hanno dovuto tener conto "in corsa" anche delle varie modifiche delle norme nazionali e regionali sulle materie di competenza.

Il procedimento è stato comunque caratterizzato da una grande attenzione alla partecipazione della cittadinanza, sia in fase di redazione del RU sia in fase di gestione delle osservazioni pervenute: tale partecipazione ha notevolmente contribuito anche a un miglioramento e adeguamento del RU alle reali esigenze dei cittadini cortonesi.

Ulteriore nota da aggiungere, la proficua collaborazione con i tecnici incaricati per la redazione urbanistica del RU, per gli studi idraulici e geomorfologici sebbene a volte il coordinamento delle varie parti abbia determinato fasi di contraddittorio e di difficile gestione.

Non ultimo è doveroso un elogio al personale dipendente sia della mia area di competenza che ha mostrato grande professionalità e collaborazione dando i contributi necessari alla costruzione di questo importante atto, sia al personale di altre aree (URP e LLPP) che ha dato un valido aiuto e supporto al RUP: un ringraziamento particolare quindi al gruppo di lavoro costituito per l'occasione

Dopo, quindi, poco più di due anni dall'adozione del RU (abbondantemente in anticipo rispetto alla scadenza dei tre anni previsti per la salvaguardia), viste le precedenti note n. prot.

29680/09 e 22765/2010 e le comunicazioni trasmesse al Garante della Comunicazione (in attia), la sottoscritta in qualità di Responsabile Unico del Procedimento da con la presente un ultimo rendiconto e la sintesi sia dei lavori svolti che lo stato dei lavori finalizzati alla presentazione in Consiglio Comunale del RU per la definitiva approvazione ai sensi degli artt. 17 e 18 della LR 1/05 e smi.; per la verifica più esaustiva di quanto di seguito riportato si rinvia agli atti e ai documenti depositati presso l'ufficio urbanistico:

ENDOPROCEDIMENTO V.I. e VAS: Con D.C.C. n.35 del 14/4/2009 è stato dato atto del documento di sintesi concernente la V.I. e V.A.S. e del doc. di V.I. e VAS ai sensi art. 11 LR 1/05 e DPDTR n.4/R/07 e Vas D.lvo 152/06 (FASE CONCLUSA CON DELIBERA FINALE)

ENDOPROCEDIMENTO ADOZIONE: Con D.C.C. n.36 del 14/4/2009 è stato adottato il Regolamento Urbanistico Comunale (FASE CONCLUSA)

ENDOPROCEDIMENTO OSSERVAZIONI: Con D.C.C. n.5 del 21/1/2011 è stato determinato sulle pervenute osservazioni al RU adottato con DCC n.36/09: la presente fase è stata caratterizzata da un lungo periodo di studio, di analisi e di istruttoria di tutte le osservazione pervenute comprese le 128 pervenute fuori termine per un totale di 866 osservazioni. Con il suddetto atto sono stati approvati gli elaborati variati dalle osservazioni accolte: gli stessi sono da considerarsi gli elaborati definitivi del primo RU del Comune di Cortona. (FASE CONCLUSA)

In ottemperanza a quanto disposto nelle delibere richiamate e specificatamente nella DCC n.5 del 21/1/2011 si è provveduto a definire gli endoprocedimenti correlati secondo quanto di seguito riportato:

A) ENDOPROCEDIMENTO CIMITERI: Con Comunicazione del 27/6/2011 prot. 17654, previo approfondimento dei contenuti ed elaborazione delle cartografie conseguenti, è stata inviata alla ASL 8 di Arezzo la documentazione grafica e descrittiva al fine di acquisire il parere ai sensi dell'art. 28 c.1 lett B L. 166/02- edificabilità delle zone limitrofe ad aree cimiteriali (il professionista incaricato ha prodotto il materiale in data 24/6/2011 prot.17593) (FASE CONCLUSA - SI ATTENDE PARERE)

B) ENDOPROCEDIMENTO STUDI IDROLOGICI, IDRAULICI, GEOMORFOLOGICI: Con Comunicazione del 30/6/2011 prot. 18102, sono state trasmesse all'URTAT di Arezzo (Genio Civile) le integrazioni per il RU di cui alla loro nota del 3/6/2009 prot. 144247 - deposito n. 2650 del 8/4/2009 (studi idraulici e fattibilità geomorfologia); l'URTAT dovrà esprimere ai sensi di legge parere in merito finalizzato all'approvazione definitiva del RU. Questa fase è stata caratterizzata da un impegnativo confronto con l'URTAT per condividere le scelte fatte; a riguardo è stato necessario un supplemento di studio idraulico con la compilazione di specifiche schede per la fattibilità degli interventi e l'eventuale messa in sicurezza dei siti: tale approfondimento resosi assolutamente necessario, in accordo con i funzionari dell'URTAT, per garantire la corretta gestione del RU e fattibilità degli interventi ha determinato un leggero slittamento dei tempi previsti nel cronoprogramma di cui alla mia nota n. prot. 22765/2010. (i professionisti incaricati hanno prodotto il materiale in data 30/6/2011 prot.18099 e 18100) (FASE CONCLUSA - SI ATTENDE PARERE)

C) ENDOPROCEDIMENTO VINCOLO ESPROPRIO: In riferimento alle aree da sottoporre a vincolo a fini espropriativi (artt. 9 e 10 del DPR 327/01) in ottemperanza all'art. 55 c.4 lett. G) della LR. 1/05 e smi, è stato elaborato apposito documento cartografico in cui sono evidenziate tutte le aree a destinazione pubblica. A seguito di verifica con l'AC e l'area LL.PP. e Patrimonio (comunicazione via mail del 27/4/11), non si individuano per i prossimi 3

conseguentemente non è stata avviata alcuna procedura di cui all'art. 8 della LR 30/05.
(FASE CONCLUSA)

E' stata effettuata , in ottemperanza alla DCC n. 5/2001 punto 2), la revisione e la verifica ulteriore degli elaborati di cui alla DCC n.5 del 21/1/2011 finalizzate all'individuazione di eventuali refusi e discrepanze rispetto i pareri espressi sulle 866 osservazioni: tali correzioni dovranno essere identificati nel testo dell'atto consiliare di approvazione: si dovrà prenderne atto nell'atto di approvazione definitiva

E' stato definito il perimetro della Cava a Montanare in adeguamento al PRAERP approvato dalla Provincia di Arezzo: di tale adeguamento si dovrà prenderne atto nell'atto di approvazione definitiva.

Valutazione Integrata e VAS: con specifica delibera preliminare alla delibera di approvazione definitiva del RU si dovrà dare atto della relazione conclusiva della VI e VAS; la stessa delibera dovrà essere richiamata nella delibera di approvazione definitiva del RU.

Con l'approvazione del RU non sarà più efficace il Piano Regolatore vigente adottato con DCC n.305/1990 e approvato dal Consiglio Regionale n.4167/95 (prenderne atto nella delibera di approvazione definitiva)

A seguito di quanto esposto si comunica che il procedimento può considerarsi concluso, evidenziando che il RU potrà essere presentato al CC una volta pervenuti i pareri di cui ai punti A) e B). La sottoscritta si rende comunque disponibile per la verifica e la costruzione degli atti finali (delibere, ecc..)

Il Regolamento Urbanistico approvato deve essere comunicato alla Provincia di Arezzo e alla Regione con i relativi atti almeno quindici giorni prima della pubblicazione del relativo avviso sul BURT e deve essere reso accessibile a tutti anche per via telematica.

L'avviso dell'approvazione definitiva del BURT deve essere pubblicato sul BURT decorsi almeno trenta giorni dalla delibera di approvazione: il Regolamento Urbanistico di Cortona acquista efficacia dalla data di pubblicazione sul BURT .

Tanto era dovuto,

Cortona li 30/6/2011

Il Dirigente di Area e RUP

Arch. Donatella Grifo



conseguentemente non è stata avviata alcuna procedura di cui all'art. 8 della LR 30/05. (FASE CONCLUSA)

E' stata effettuata , in ottemperanza alla DCC n. 5/2001 punto 2), la revisione e la verifica ulteriore degli elaborati di cui alla DCC n.5 del 21/1/2011, finalizzate all'individuazione di eventuali refusi e discrepanze rispetto i pareri espressi sulle 866 osservazioni: tali correzioni dovranno essere identificati nel testo dell'atto consiliare di approvazione: si dovrà prenderne atto nell'atto di approvazione definitiva

E' stato definito il perimetro della Cava a Montanare in adeguamento al PRAERP approvato dalla Provincia di Arezzo: di tale adeguamento si dovrà prenderne atto nell'atto di approvazione definitiva.

Valutazione Integrata e VAS: con specifica delibera preliminare alla delibera di approvazione definitiva del RU si dovrà dare atto della relazione conclusiva della VI e VAS; la stessa delibera dovrà essere richiamata nella delibera di approvazione definitiva del RU.

Con l'approvazione del RU non sarà più efficace il Piano Regolatore vigente adottato con DCC n.305/1990 e approvato dal Consiglio Regionale n.4167/95 (prenderne atto nella delibera di approvazione definitiva)

A seguito di quanto esposto si comunica che il procedimento può considerarsi concluso, evidenziando che il RU potrà essere presentato al CC una volta pervenuti i pareri di cui ai punti A) e B). La sottoscritta si rende comunque disponibile per la verifica e la costruzione degli atti finali (delibere, ecc..)

Il Regolamento Urbanistico approvato deve essere comunicato alla Provincia di Arezzo e alla Regione con i relativi atti almeno quindici giorni prima della pubblicazione del relativo avviso sul BURT e deve essere reso accessibile a tutti anche per via telematica.

L'avviso dell'approvazione definitiva del BURT deve essere pubblicato sul BURT decorsi almeno trenta giorni dalla delibera di approvazione: il Regolamento Urbanistico di Cortona acquista efficacia dalla data di pubblicazione sul BURT .

Tanto era dovuto,

Cortona li 30/6/2011

Il Dirigente di Area e RUP

Arch. Donatella Grifo



RAPPORTO GARANTE DELLA COMUNICAZIONE

Con il presente rapporto vengono richiamate tutte le iniziative di partecipazione ed informazione attuate prima e propedeuticamente all'approvazione del Regolamento Urbanistico, a partire dalla data di conferimento dell'incarico stesso. Lo scrivente rende di seguito il proprio rapporto sull'attività svolta nel procedimento di approvazione del Regolamento Urbanistico del Comune di Cortona, così come previsto dall'art.16 comma 3, dagli artt 19 e 20, della legge Regionale Toscana 23 gennaio 2005, n.1 – e successive modifiche ed integrazioni – relativa alle "Norme di governo del territorio".

PREMESSA:

La presente premessa richiama il quadro normativo regionale e comunale, che esplicita le funzioni e le azioni demandate alla figura del garante della comunicazione, durante le fasi di formazione degli strumenti urbanistici e degli atti di governo del territorio.

La legge regionale n.1/2005 con l'articolo 19 ha istituito la figura del garante della comunicazione, individuandone le funzioni con il successivo articolo 20. Da tale quadro normativo è possibile affermare che l'attività svolta dal garante della comunicazione, è quella di promuovere l'informazione e la conoscenza, nelle varie fasi del procedimento di formazione dello strumento urbanistico, ai cittadini singoli o associati, nelle forme e con le modalità ritenute più idonee, e ciò anche per favorire, in tali fasi la partecipazione degli stessi. Per questo il Comune di Cortona ha nominato Garante della Comunicazione con deliberazione della Giunta Comunale n.207 del 18/10/2005.

Così si rileva che il Comune di Cortona con deliberazione del Consiglio Comunale n.6 del 22/01/2007 approvò il Piano strutturale del Comune di Cortona, ai sensi dell'art.17 della L.R.T. 1/2005; e successivamente la stessa amministrazione comunale con deliberazione del Consiglio Comunale n.36 del 14/04/2009 ha provveduto all'adozione del Regolamento Urbanistico, quale atto di governo del territorio, in coerenza con lo strumento della pianificazione territoriale, e ha provveduto con deliberazione del Consiglio Comunale n.35 del 14/04/2009° prendere atto del documento di sintesi concernente la valutazione integrata e V.A.S. e del documento di Valutazione Integrata e V.A.S. ai sensi dell'art.11 Legge regionale n.1/2005 e D.P.G.T.R. n.4/R/07e D.Lvo n.152/06.

Al fine di garantire la partecipazione dei cittadini alla formazione dei procedimenti amministrativi ai fini della conoscibilità e della partecipazione pubblica il Regolamento Urbanistico venne depositato nella sede comunale per la durata di quarantacinque giorni consecutivi, come previsto dall'art. 17 comma 2 della L.R.T. n.1/2005 a partire dal 17/06/2009, data di pubblicazione dell'avviso sul BURT, termine entro cui chiunque ne poteva prendere visione presentando le osservazioni che riteneva opportune. Dopo l'adozione del Regolamento Urbanistico, quindi, è stata promossa una importante attività di informazione e di comunicazione nei confronti dei cittadini, al fine di stimolare l'approfondimento delle tematiche del Regolamento Urbanistico.

In data 12/06/2009, poi, gli atti del Regolamento Urbanistico adottato con atto del Consiglio Comunale n.36 del 14/04/2009 vennero depositati presso la Provincia di Arezzo e la Regione Toscana e che entro sessanta giorni dalla suddetta data gli stessi enti hanno avuto facoltà di presentare osservazioni al RU adottato ai sensi dell'art.17 comma 1 della L.R.T. n.1/2005.

Nel periodo aperto alla presentazione delle osservazioni è stato possibile visionare i documenti contenuti nel regolamento urbanistico adottato, e alla scadenza dei termini suddetti, previsti dalla legge, risultavano pervenute n.738 osservazioni e che al di fuori dei termini previsti dalla legge, sono pervenute, sia da parte dei cittadini ma anche di enti Pubblici quali Provincia e Regione, ulteriori n.128 osservazioni e contributi al RU adottato, per un totale di 866 osservazioni, che comunque, il Consiglio Comunale ha ritenuto opportuno valutare nella loro interezza.

Le osservazioni sono state esaminate dai professionisti incaricati di redigere il regolamento urbanistico e per ciascuna di esse sono state fatte puntuali valutazioni, predisponendo, quindi, appositi elaborati grafici.

Sulla base di quanto contenuto nelle valutazioni espresse nei confronti delle osservazioni presentate con atto del Consiglio Comunale n.5 del 21/01/2011 vennero approvate le determinazioni sulle osservazioni pervenute e le conseguenti modifiche al RU adottato.

Il consiglio Comunale, quindi, nella seduta convocata per il prossimo 30 di settembre è chiamato ad approvare il regolamento urbanistico adottato con deliberazione n.36 del 14/04/2009 così come modificato ed integrato con le determinazioni sulle osservazioni pervenute approvate con atto consiliare n.5 del 21/01/2010.

Alla luce di quanto sopra, il garante della comunicazione si è attivato per dare informazione della prossima fase relativa all'iter di approvazione del Regolamento urbanistico attraverso avvisi pubblicati sul sito Internet del Comune di Cortona, su organi di stampa a diffusione locale, su altri siti Web, e attraverso comunicati di radio e televisioni a livello locale. Non ultimo è stato riproposto apposito comunicato stampa nei giorni di 19/20 settembre per ribadire l'importanza dell'atto che il comune sta per approvare.

Conclusioni:

L'attività di comunicazione sul Regolamento Urbanistico, condotta con le modalità e gli strumenti sopradescritti, è risultata complessivamente coerente con le finalità e gli obiettivi fissati dalla normativa regionale e dall'amministrazione comunale. A tale scopo si è ritenuto opportuno aver delineato il quadro delle procedure operative secondo un progetto condiviso, al quale hanno contribuito il garante e il responsabile del procedimento, al fine della più ampia trasparenza e informazione pubblica.

Cortona, li 19/09/2011

IL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE

(Dott. Pietro Zucchini)

